



BANDO BORSE DI STUDIO RAGIONIERE FAUSTINO E DOTTORESSA GIUSEPPINA MORETTI

La Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico, a valere sul lascito Moretti, ha deliberato il finanziamento di cinque borse di studio, ciascuna fino alla concorrenza di 15.000 euro - al lordo degli oneri fiscali e delle ritenute di legge - destinate a studenti e studentesse che presentano disturbi del neurosviluppo.

Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che, nonostante il numero crescente di studenti e studentesse neurodivergenti, il sistema accademico presenta ancora barriere che incidono sui risultati formativi e sul loro benessere. È essenziale riconoscere la neurodiversità come una dimensione intrinseca della variabilità umana e promuovere un ambiente accademico realmente inclusivo, in grado di valorizzare le capacità e le potenzialità di ogni studente.

Le borse sono rivolte a studenti e studentesse che intendano proseguire il proprio percorso formativo e che siano in possesso di un progetto di studio strutturato da sviluppare nei prossimi anni. Per questo motivo, ai fini della candidatura, è richiesto di presentare una proposta progettuale che specifichi le motivazioni, le spese previste e l'impatto atteso dell'eventuale sostegno economico.

Le borse di studio rappresentano un intervento concreto volto a garantire pari opportunità nel percorso formativo, rimuovendo ostacoli che possono compromettere la continuità e il successo educativo di studenti e studentesse neurodivergenti. L'obiettivo è contribuire a colmare le disparità esistenti e promuovere un sistema universitario più equo e accessibile, in cui ogni persona possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso studenti e studentesse universitari/e e dottorandi/e di qualunque cittadinanza che al momento della presentazione della domanda,

- non abbiano età superiore ai 30 anni;
- siano iscritti nell'anno accademico 2025/2026 presso uno dei seguenti atenei:
 - Università degli Studi di Torino
 - Politecnico di Torino
 - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- siano in possesso di ISEE universitario (o ISEE parificato) in corso di validità inferiore o uguale a 15.000 euro;
- non siano beneficiari/e dei Programmi *Trapezio* o *Percorsi*² promossi dalla Fondazione Ufficio Pio;
- presentino uno o più dei seguenti disturbi del neurosviluppo, come definiti dal DSM-5 (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fifth Edition):
 - Disabilità intellettive
 - Disturbi della comunicazione
 - Disturbo dello spettro autistico
 - Disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD)
 - Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
 - Disturbi del movimento
 - Altri disturbi del neurosviluppo specificati o non specificati.

È responsabilità e scelta del/della candidato/a verificare l'eventuale incompatibilità della presente borsa di studio con altri benefici economici percepiti, ivi comprese borse di studio erogate da enti pubblici o privati.



Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, debitamente compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile alla pagina web https://domande.ufficiopio.it/BorseDiStudio_Moretti/, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il **15/11/2026**.

Documenti da allegare alla domanda:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. autocertificazione di iscrizione all'Università (da rendere sulla base del modulo in uso presso l'Ateneo). L'autocertificazione dovrà includere l'elenco degli esami sostenuti con i relativi voti, CFU e media ponderata³;
3. certificazione ISEE universitario (o ISEE parificato) in corso di validità inferiore o uguale ai 15.000 euro;
4. certificazione attestante la diagnosi di un disturbo del neurosviluppo tra quelli previsti dai requisiti di ammissione del presente bando, rilasciata da un neuropsichiatra, da un centro di riferimento pubblico o da uno studio accreditato. La certificazione dovrà riportare una diagnosi clinica codificata o un codice diagnostico ed essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o, se rilasciata da soggetto privato, convalidata dal Servizio Sanitario Nazionale o accompagnata da dichiarazione di conferma del medico di base.
5. una lettera motivazionale, che dovrà includere:
 - una breve presentazione personale;
 - la motivazione alla scelta del percorso universitario;
 - le ragioni della candidatura alla borsa;
 - il progetto di studio che si intende realizzare, in Italia o all'estero, entro un arco temporale massimo di 5 anni dalla presentazione della domanda, quale, a titolo esemplificativo, corsi di lingua, programma Erasmus, laurea magistrale, master, dottorato o altri corsi post-laurea. Sono considerati validi anche percorsi già avviati al momento della candidatura specificando il periodo di realizzazione del progetto di studio e la sua eventuale durata;
 - budget dei costi del progetto di studio riportante il dettaglio delle spese previste corredate ove possibile da idonea documentazione o in alternativa ragionevolmente stimate;
 - scansione temporale attesa delle rate di erogazione della borsa (comprese tra 2 e 4) entro il limite massimo di euro 15.000 complessivi ed entro il termine massimo di 5 anni dalla presentazione della domanda.

Le domande incomplete o pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Assegnazione delle borse di studio

Le borse saranno assegnate a insindacabile giudizio della Commissione nominata dalla Fondazione Ufficio Pio ai primi **5** candidati della graduatoria che abbiano conseguito i punteggi più alti calcolati sulla base dei seguenti criteri:

1. merito accademico calcolato sulla base dei CFU acquisiti al momento della candidatura alla presente borsa (1-10 punti);
2. situazione economica del candidato/a (1 -10 punti);
3. lettera motivazionale (1 -10 punti).

A parità di punteggio ottenuto sarà preferito il/la candidato/a con la media ponderata più elevata.

Sulla base del punteggio ottenuto dalla valutazione della documentazione presentata, i primi otto candidati o candidate in graduatoria saranno convocati/e dalla Commissione per un colloquio conoscitivo e motivazionale.

Il colloquio avrà anche la finalità di approfondire il progetto di studio presentato, verificarne la coerenza complessiva e, ove necessario, concordare eventuali rimodulazioni del piano proposto, con particolare riferimento alla scansione temporale delle rate di erogazione della borsa di studio. Tali rimodulazioni dovranno restare coerenti con le finalità della borsa, con il budget presentato e con il limite massimo complessivo di euro 15.000, nonché con il termine massimo di 5 anni dalla presentazione della domanda. A seguito del colloquio, la Commissione potrà attribuire fino a 10 punti aggiuntivi. La somma tra il punteggio ottenuto nella valutazione della documentazione e il punteggio attribuito in sede di



Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

colloquio determinerà la graduatoria finale e, conseguentemente, l'assegnazione delle borse di studio ai candidati o alle candidate con il punteggio complessivo più alto.

Erogazione delle borse di studio

Le borse saranno corrisposte in rate (minimo due e massimo quattro) sulla base della ripartizione temporale proposta dal/dalla candidato/a, ove la stessa sia ritenuta congrua dalla Commissione o, alternativamente, secondo la ripartizione che sarà decisa dalla Commissione.

L'erogazione della prima rata è subordinata alla presentazione preventiva di adeguata documentazione rilasciata dall'Ateneo, che attesti quanto dichiarato dal candidato/a nell'autocertificazione, nonché di documentazione idonea inerente all'avvio del progetto di studio indicato in fase di candidatura.

L'erogazione della/e rata/e successiva/e alla prima sarà subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante l'avanzamento e la prosecuzione del progetto di studio, secondo quanto previsto dal progetto approvato e dall'eventuale piano di erogazione concordato con la Commissione.

Il termine massimo per l'erogazione delle rate è fissato entro i 5 anni dalla presentazione della domanda.

Modifica del progetto e comunicazione alla Fondazione

Qualora il progetto di studio approvato subisse modifiche rispetto a quanto descritto nella candidatura (a esempio, cambiamenti nei costi, nelle tempistiche, nei contenuti o nella struttura del percorso), il/la beneficiario/a della borsa è tenuto/a a darne tempestiva comunicazione scritta alla Fondazione Ufficio Pio all'email borsa.moretti@ufficiopio.it.

La Fondazione, dopo aver esaminato le modifiche proposte e valutato la coerenza delle stesse con i criteri di assegnazione iniziali e gli obiettivi del bando, si riserva il diritto di confermare la borsa o rivedere l'importo della borsa e/o il numero e l'articolazione temporale delle rate il tutto, comunque, entro il limite massimo di euro 15.000 e il termine massimo di 5 anni dalla presentazione della domanda.

A seguito dell'erogazione della borsa di studio, verrà annualmente rilasciata apposita Certificazione Unica, utilizzabile ai fini della dichiarazione dei redditi.

Informazioni di contatto

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare borsa.moretti@ufficiopio.it

Clausole finali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), secondo quanto previsto nell'informativa disponibile al seguente link: https://ufficiopio.it/app/uploads/2026/07/UFFICIO-PIO_Informativa-Borsa-di-studio-Moretti_def.pdf